Via Querinissima

"*Via Querinissima*" definisce la ricostruzione del percorso fatto da uno dei più famosi naufraghi della storia, il nob. Pietro Querini. Diretto a Bruges e ad Anversa - i grandi empori su cui convergeva nei secoli XIV e XV il traffico marittimo veneziano - egli naufragò in Atlantico nel dicembre del 1431. Con pochissimi superstiti si salvò, trasportato dalle correnti, su uno scoglio delle Isole Lofoten, a 100 km oltre il Circolo Polare. Soccorso amorevolmente dalla popolazione di Røst, nella primavera successiva iniziò il viaggio di ritorno nella sua patria, la Serenissima Repubblica di Venezia. *Querinissima* sintetizza, nella congiunzione dei nomi *Querini* e *Serenissima*, la storia di una grande avventura, dove protagonista è l'amore: per la patria, per il prossimo, per la conoscenza.

Querini e i suoi compagni partono da Røst con un dono di 60 stoccafissi. Il viaggio che essi fanno coincide in larghissima parte con lo stesso percorso che il pesce, seccato in Norvegia, già faceva per giungere sino alla Svizzera. A Querini la tradizione attribuisce l'introduzione dello stoccafisso nelle terre della Serenissima.

Per la maggior parte dei tratti è stato possibile arrivare all'assoluta certezza delle tappe effettuate, mentre per altri passaggi intermedi esistono incognite che si è cercato di risolvere seguendo gli intenti generali dell'impresa del capitano, così come egli li ha manifestati nella sua relazione.

Via Querinissima

"*Via Querinissima*" is the name given to the reconstruction of the route followed by one of the most famous survivors in history, Pietro Querini. Heading to Bruges and Anversa - the large emporiums towards which Venetian sea traffic steered during the 14th and 15th centuries - he was shipwrecked in the Atlantic Ocean in December 1431. He, together with the other few survivors, were taken by tidal currents to the Lofoten Islands, 100 km inside the Arctic Circle. Aided lovingly by the people of Røst, the following spring Querini began the return journey to his homeland, the Serenissima Republic of Venice. Shortened to *Querinissima*, created by blending the names *Querini* and *Serenissima*, this is the story of a great adventure where the main character is love: love of one's homeland, of others, of knowledge.

Querini and his companions left Røst with a gift of 60 stockfish. For the most part, the journey they made followed the same route that this fish, which is dried in Norway, makes to reach Switzerland. The introduction of stockfish to the Serenissima is attributed to Querini.

We can be absolutely certain about the majority of stages of the journey, but other intermediate ones remain unknown and it was attempted to resolve them by following the general intentions of the captain's undertaking, as he himself manifested in his report.

Percorso e avvenimenti (Agosto 2012)

RØST (Isole Lofoten, Norvegia)

Partenza via mare dei Confratelli del Bacalà con un carico di 60 stoccafissi.

TRØNDHEIM (Sør-Trøndelag, Norvegia)

Rievocazione dell'accoglienza del Vescovo e omaggio alla tomba di S. Olav I, fondatore del Regno e della Chiesa norvegesi, nella Cattedrale gotico-romanica di Nidaros.

BERGEN (Norvegia)

Visita a Bryggen, emporio dello *Stockfisch*. Deviazione per Vadstena (Svezia), lungo la "Via dei pellegrini di S. Olav".

VADSTENA (Östergötland, Svezia)

Visita alle reliquie di Santa Brigida, protettrice della Svezia.

SÖDERKÖPING (Svezia)

Sosta al Castello sull'isolotto di Stegeborg, in comune di Söderköping, governato, nel 1432, dal veneziano Zuanne Franco (o Johan Vale), feudatario del Re di Danimarca.

GÖTEBORG (Svezia)

Passaggio per Lödöse, nel 1432 sede del feudo di Mafio Franco, figlio del veneziano Zuanne. Imbarco verso l'Inghilterra.

KING'S LYNN (Norfolk - Inghilterra)

Risalita del fiume Cam per Cambridge, Canterbury e Londra. Rievocazione dell'incontro con l'ambasciatore di Venezia e la comunità veneta locale.

Porto di BRUGES (Belgio)

Visita ai centri commerciali. Partenza per Bruxelles, Liège, Luxembourg, Strasbourg (Francia). Sosta a Pforzheim e a Mühlacker (Germania), città gemellate con Vicenza e Bassano.

AUGSBURG (Germania)

Omaggio alla residenza di Clemente d'Augusta, "il primo ad aver mangiato il stoc-fis".

BASILEA (Svizzera) arrivo attraverso la via del Reno.

INNSBRUCK (Austria), passaggio del Brennero, BOLZANO.

TRENTO e ROVERETO, passaggio in zattera.

Valle del Brenta, BASSANO, in zattera.

SANDRIGO, VICENZA, MESTRE, VENEZIA.

Route and events (August 2012)

RØST (Lofoten Islands, Norway)

Departure by sea of the Bacalà Brothers with 60 stockfish.

TRØNDHEIM (Sør-Trøndelag, Norway)

Evocation of the Bishop's welcoming and homage to the tomb of St. Olav I, founder of the Kingdom and the Norwegian Church in the Gothic-Romanesque cathedral of Nidaros.

BERGEN (Norway)

Visit to Bryggen, a Stockfish emporium. Deviation for Vadstena, along the "St. Olaf pilgrim road".

VADSTENA (Östergötland, Sweden)

Visit to the relics of Saint Bridget, protector of Sweden.

SÖDERKÖPING (Östergötland, Sweden)

Stop at the Castle on the small island of Stegeborg, in the Municipality of Söderköping, governed in 1432 by Zuanne Franco (or Johan Vale) from Venice, the feudatory of the King of Denmark.

GÖTEBORG (Östergötland, Sweden)

Passage to Lödöse, premises in 1432 of the estate of Mafio Franco, son of the Venetian Zuanne. Departure for England.

KING'S LYNN (Norfolk - England)

Along the river Cam for Cambridge, Canterbury and London. Evocation of the meeting with the Venetian ambassador and the local Veneto community.

BRUGES Port (Belgium)

Visit to shopping centres. Departure for Brussels, Liège, Luxembourg, Strasbourg (France). Stop at Pforzheim and Mühlacker (Germany), the cities that are twinned with Vicenza and Bassano.

AUGSBURG (Germany)

Homage to the residence of Clemente d'Augusta, "the first person to have eaten stoc-fis".

BASEL (Switzerland) arrival along the Rhine.

INNSBRUCK (Austria), Brenner Pass, BOLZANO.

TRENTO and ROVERETO, journey on a raft.

Valle del Brenta, BASSANO, on a raft.

SANDRIGO, VICENZA, MESTRE, VENICE.

L'itinerario diventa occasione per sollecitare contatti con le comunità italiane locali, per avviare scambi e collaborazioni turistiche, culturali, gastronomiche e commerciali, che convergeranno nel **Forum Europeo del Bacalà**, che terrà le sue riunioni periodiche nelle località interessate dal percorso. Il progetto prevede l'inserimento della **Via Querinissima** nel programma European Cultural Routes.

La Confraternita del Bacalà alla Vicentina ha ripercorso nel 2007 il viaggio del Querini da Venezia a Røst con il due alberi Mandrake II, in occasione del Ventennale dell'Associazione. Ora, a segnare il suo primo quarto di secolo di attività in favore della salvaguardia e della diffusione di uno dei piatti più caratteristici della tradizione italiana, propone e realizza la "**Via Querinissima**", utilizzando, con un pizzico di goliardia, una fra le più tipiche vetture italiane: una Fiat 500 di color "giallo Confraternita". L'impresa verrà seguita da una troupe televisiva italiana.

Un'iniziativa che, in un momento di crisi della solidarietà europea, esce dagli schemi costituiti per ricercare l'amicizia tra i popoli attraverso un basilare comun denominatore: la tradizione gastronomica.

*The route becomes an occasion not only for promoting contact with the local Italian communities, but also for starting tourist, cultural, gastronomic and business exchanges and collaborations to be converged in the **Forum Europeo del Bacalà** (European Bacalà Forum), which will hold its periodic meetings in the areas along the route. The project includes the insertion of **Via Querinissima** in the European Cultural Routes programme.*

*In 2007 the Confraternita del Bacalà alla Vicentina undertook the journey Querini made from Venice to Røst in the two-masted Mandrake II, on the 20th celebration of the Association. Now, to mark its first quarter of a century passed protecting and spreading one of the most characteristic dishes of Italian tradition, it proposes and will undertake the "**Via Querinissima**" using, with a pinch of humour, one of the most typical Italian vehicles: a "Brotherhood-yellow" Fiat 500. The undertaking will be followed by an Italian television crew.*

In a moment of crisis in European solidarity, this initiative breaks out of the normal mould to find friendship between populations through a basic common denominator: gastronomic tradition.